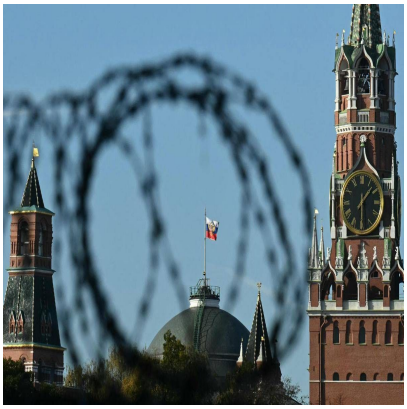

Russia, il messaggio dellâ??ambasciatore: â??Italia non sia complice del furto Ue su beni congelatiâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Lâ??Italia â??non sia complice del furto del secoloâ?•, perchÃ© lâ??utilizzo degli asset russi congelati nellâ??ambito delle sanzioni dellâ??Ue contro Mosca per la guerra in Ucraina si configurerebbe come â??un reato finanziario che rischia di ostacolare notevolmente la possibilitÃ di ripristinare la cooperazione commerciale-economica con la Russia per molti anniâ?•. Eâ?? il monito lanciato in un lungo post su Facebook dallâ??ambasciatore della Russia a Roma, Alexei Paramonov.

Lâ??ambasciatore, parlando del coinvolgimento dellâ??Italia â??nello sviluppo da parte della Commissione Europea di uno schema per lâ??utilizzoâ?• dei beni russi da utilizzare come â??prestito di riparazioneâ?? per Kiev, lo definisce come un tentativo dellâ??Ue â??di minare gli sforzi internazionali per trovare una soluzione pacifica della crisi in Ucrainaâ?•, con unâ??ulteriore escalation nei rapporti con la Russia. â??Tutto dice che piÃ¹ miserabile Ã¨ la situazione sul campo di Kiev, piÃ¹ evidente Ã¨ la bancarotta dello stato ucraino, piÃ¹ Ã¨ difficile per lâ??Occidente mantenere il consenso pubblico sulla spesa multimiliardaria senza senso per lâ??Ucraina corrotta, piÃ¹ i burocrati mettono le mani nelle tasche di qualcun altroâ?•, denuncia Paramonov, secondo cui, â??spaventati dalla rabbia del popolo per le spese ingiustificate per un â??progetto ucraino fallitoâ??, i leader europei, respingendo i principi di diritto e moralitÃ , hanno deciso di intraprendere unâ??altra avventura rischiosaâ?•.

Lâ??accusa dellâ??ambasciatore Ã¨ di voler usare beni russi per â??comprare armi da aziende americane ed europee per lâ??Ucraina per infliggere una â??sconfitta strategicaâ?? alla Russia, continuando cosÃ¬ la distruzione dellâ??Ucraina e la guerra fino allâ??ultimo ucrainoâ?•. â??Pertanto, anzichÃ© entrare senza riflettere in unâ??altra spirale di escalation, tutti i potenziali partecipanti a questo â??furto del secoloâ?? dovrebbero ripensare alle conseguenze, che, come Ã¨ chiaro giÃ ora, saranno dolorosamente nauseanti â?? avverte il diplomatico â?? Quantomeno, la fiducia nel settore finanziario occidentale, compreso lâ??euro, il clima degli investimenti peggioreranno e aumenterÃ il deflusso di capitali dai mercati europei, il che porterÃ in futuro alla distruzione sia dei principi delle attivitÃ economiche e finanziarie internazionali sia degli attuali ordine finanziario ed economico mondiale occidentaleâ?•.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

â??Vorrei sperare â?? Ã¨ la sua conclusione â?? che la leadership italiana trovi la forza di mostrare buon senso, come Ã¨ successo molte volte nella storia, analizzando a fondo la situazione, valutando correttamente tutti i rischi e prendendo una decisione basata sugli interessi dei propri cittadini, che nonostante lâ??artificiale inimicizia verso la Russia, in maggioranza, continuano a credere nel futuro e vogliono la loro rapida ripresa e normalizzazione dei rapporti, come confermato dal fatto che molte aziende e strutture finanziarie italiane continuano a lavorare in Russia. La complicitÃ dellâ??Italia in tale reato finanziario rischia di ostacolare notevolmente la possibilitÃ di ripristinare la cooperazione commerciale-economica con la Russia per molti anniâ?•.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 20, 2025
Autore
redazione

default watermark